



SOTTOSCRITTA L'IPOTESI DI ACCORDO PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO ELETTRICO

157 euro sui minimi + 4 sulla Previdenza complementare

Venerdì 5 marzo 2010, dopo sette lunghi e travagliati mesi, è stato raggiunto l'accordo sul rinnovo contrattuale del Settore elettrico, dopo che, con fatica e pazienza, sono stati rimossi dal tavolo negoziale gli ostacoli che si sono presentati. La crisi economica in cui versa il sistema produttivo italiano e il calo della domanda elettrica, hanno condizionato le trattative che, comunque, sono approdate ad un risultato importante.

L'intesa, introduce miglioramenti che rendono il Contratto uno strumento più efficiente per la regolazione del rapporto di lavoro. Di seguito, una sommaria descrizione dei contenuti principali:

Ambito Applicativo: esteso il Contratto Elettrico a tutte le Imprese operanti nel campo dell'energia elettrica, con particolare riferimento alle Energie Rinnovabili (Eolico, Fotovoltaico, Biomasse, Termovalorizzazione, Captazione e sequestro CO₂). Finisce una "anarchia contrattuale" dannosa per taluni Lavoratori.

Relazioni Sindacali – Sicurezza – Formazione – Appalti: introdotto il concetto di "Partecipazione" e istituiti Organismi Bilaterali per Ambiente di Lavoro e Sicurezza e Formazione. Negli Appalti, esteso il controllo sindacale in materia di Sicurezza.

Assetti Contrattuali: durata triennale per la parte economica e normativa. Spostamento della vigenza al 31 dicembre 2012, per l'allineamento con i Contratti del comparto energetico (Energia-Petrolio, Gas- Acqua).

Classificazione: sottoscritte **Linee Guida vincolanti** per realizzare una riforma del sistema entro il mese di Giugno 2011 che ripristini un corretto rapporto mansione/inquadramento, il controllo sindacale e regoli l'evoluitività. Tra sei mesi, i Lavoratori inquadrati in Categoria C2 passeranno alla Categoria superiore C1.

Turnisti: sottoscritto un trattamento di base che supera la normativa Assoelettrica – che era la più bassa tra quelle vigenti nel mondo Enel, ex Enel e Federutility. I trattamenti e le normative di miglior favore sono comunque fatti salvi.

Maternità: compiuto un primo passo verso la parificazione dei trattamenti.

Previdenza Complementare: previsto un incremento in cifra fissa di €4 complessivi della contribuzione in carico alle Imprese (€2 dal 1° gennaio 2011 e €2 dal 1° gennaio 2012).

Assistenza Sanitaria Integrativa: definita come un diritto per tutti i Lavoratori Elettrici.

Interpretazione del Contratto: istituita la "Commissione di Conciliazione" che potrà dirimere i problemi applicativi e interpretativi, soprattutto in materia di orario di lavoro.

Sciopero: sottoscritte le Linee Guida per giungere ad un nuovo accordo di regolazione, che restituisca dignità alle mobilitazioni degli Elettrici, dandone visibilità sui Media.

Parte Economica: Incremento di 157 euro sulla retribuzione.

I minimi - al parametro medio 248,5 - aumenteranno secondo la seguente ripartizione:

- 1° marzo 2010 € 40
- 1° gennaio 2011 € 45
- 1° gennaio 2012 € 45
- 1° luglio 2012 € 27

Sempre al parametro medio, sarà inoltre erogato un importo di 360 euro, a compensazione dello spostamento del periodo contrattuale, determinando un montate complessivo di €4039. Quanto prima, sugli organi di informazione sindacale, saranno disponibili i testi dell'intesa e una più dettagliata spiegazione dei suoi contenuti. In tempi brevi, si terranno le assemblee per la valutazione dell'ipotesi di accordo in tutti i posti di lavoro, che dovranno concludersi tassativamente entro il 12 aprile, per la definitiva ratifica.

Invitiamo tutte le Lavoratrici e i Lavoratori ad approvare l'Ipotesi di Accordo, che rappresenta un concreto risultato economico e normativo e fa passi in avanti per il superamento delle difficoltà del Settore e per migliorare la qualità della vita sul posto di lavoro.

Roma, 5 marzo 2010

10U002

**LE DELEGAZIONI TRATTANTI
FILCEM-CGIL FLAET-CISL UILCEM-UIL**